



## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DURATA BIENNALE DI DISPOSITIVI MEDICI RICOMPRESI NELLA CATEGORIA "U" DELLA CLASSIFICAZIONE DISPOSITIVI MEDICI (CND), DESTINATA ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE DELL'A.S.L. ROMA2 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PARI A EURO 1.632.475,88=(IVA ESCLUSA) PIÙ EURO 1.632.475,88=(IVA ESCLUSA) PER EVENTUALE RINNOVO DI ANNO IN ANNO PER UN MASSIMO DEL CONTRATTO ORIGINARIO.**

**COMPOSTO DA N 79 LOTTI**

## INDICE

- ART. 1 OGGETTO DELLA GARA
- ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 4 UNIFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE
- ART. 5 CONFORMITA' DELLA FORNITURA
- ART. 6 CONFEZIONAMENTO
- ART. 7 GESTIONE CONTRATTUALE – CONSEGNE
- ART. 8 CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA
- ART. 9 GESTIONE RESI
- ART. 10 PENALITA'
- ART. 11 GARANZIE DI ESECUZIONE – CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 12 ESTENSIONE CONTRATTUALE
- ART. 13 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI
- ART. 14 ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 16 OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I. (DUVRI)
- ART. 17 MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE
- ART. 18 CONTROVERSIE
- ART. 19 ADEGUAMENTO PREZZI
- ART. 20 CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 22 RISERVATEZZA
- ART. 23 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

### ALLEGATI:

- ALLEGATO "A": CAPITOLATO TECNICO
- ALLEGATO A.1: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

## ART. 1

### OGGETTO DELLA GARA

Il presente Capitolato unitamente agli atti di gara nel loro complesso disciplina i rapporti contrattuali derivanti dall'espletamento di specifica procedura concorsuale aperta di durata biennale disposta ai sensi degli dell'art. 58 comma 2 e Art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 del D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione della fornitura di dispositivi medici ricompresi nella categoria "U" della classificazione dispositivi medici (CND), destinata alle Strutture Ospedaliere dell'A.S.L. ROMA2, costituita da n. 79 Lotti di gara.

L'esecuzione della fornitura è soggetta alle norme previste dal Bando di gara, dal Disciplinare e relativi allegati, dal presente Capitolato speciale, e dal D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016.

Sono inoltre applicate tutte le norme contenute nel codice civile e nelle Leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché quelle che potranno essere emanate durante la gestione della fornitura.

## ART. 2

### DURATA DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale ha lo scopo di assicurare, il rifornimento regolare e sistematico dei prodotti individuati nel Capitolato Tecnico (Allegato "A"), nelle quantità e con le frequenze imposte esclusivamente dalle esigenze dell'A.S.L. ROMA 2 che di volta in volta si manifesteranno, tramite l'emissione di appositi ordinativi di fornitura. Pertanto, i fabbisogni individuati nel richiamato Capitolato Tecnico debbono intendersi stimati in via puramente presunta e la Ditta contraente non potrà muovere alcuna eccezione, per ogni maggiore o minore quantità di prodotti effettivamente forniti in dipendenza delle reali necessità dell'Ente committente.

La durata della fornitura dei prodotti oggetto di gara è fissata in 24 mesi a decorrere dalla stipula del relativo contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente in materia.

In conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ente committente si riserva la facoltà, per comprovati motivi di particolare urgenza ovvero nei casi in cui la mancata immediata esecuzione delle prestazioni potrebbero determinare grave danno all'interesse pubblico, di anticipare l'esecuzione del contratto prima che lo stesso sia divenuto efficace

L'Ente appaltante si riserva la facoltà, inoltre, di concordare esplicitamente con l'Impresa contraente l'eventuale rinnovo del contratto, di anno in anno, fino alla concorrenza massima del contratto originario (due anni).

Alla scadenza contrattuale, la ditta fornitrice ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute per ulteriori sei mesi, ovvero fino a quando l'Ente committente non abbia provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

## ART. 3

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nominato dall'Ente appaltante con deliberazione n.16/cs del 21/01/2016, per assumere la responsabilità amministrativa della procedura di evidenza pubblica, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, è la Dr.ssa Sabrina Cenciarelli

Il RUP opera in stretta correlazione con il Direttore dell'esecuzione che viene individuato nella persona del Direttore U.O.C. Farmaceutica Aziendale e Dispositivi il quale, d'ufficio, dovrà comunicargli tutte le necessarie informazioni sulla corretta esecuzione del contratto e sul rispetto delle prescrizioni contenute negli atti di gara e nella vigente normativa.

Il Direttore dell'esecuzione assicura la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della gara di appalto e vigila sull'osservanza contrattuale, segnalando al RUP le eventuali inadempienze della Ditta/e aggiudicataria/e al fine dell'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo n. 10.

#### ART. 4

##### UNIFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Qualora nelle more dell'aggiudicazione o nel corso della gestione contrattuale subentrino, a causa di circostanze legate ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lazio, processi d'acquisto centralizzati od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il rifornimento della fornitura di che trattasi, l'Azienda ASL Roma 2 si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria l'adeguamento dei prezzi alle condizioni contrattuali scaturite nelle predette procedure di acquisto, se ritenute più convenienti sia sotto il profilo economico che organizzativo, ovvero di recepire in toto gli esiti delle predette procedure di gara.

Nel caso in cui l'aggiudicataria non aderisca a detto adeguamento, sarà facoltà dell'Azienda ASL Roma 2 di risolvere il contratto relativamente ai prodotti in questione, senza che l'Impresa possa avanzare diritto alcuno, tranne quanto dovuto per le prestazioni eventualmente rese.

#### ART. 5

##### CONFORMITA' DELLA FORNITURA

I prodotti offerti, le relative confezioni, etichette, devono essere conformi alla norme vigenti in campo comunitario e nazionale per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione e/o alla importazione e/o alla immissione in commercio. In particolare si richiamano le ditte concorrenti al rispetto obbligatorio dei requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CEE (dispositivi medici) recepita con D.Lgs. 24 Febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni.

I prodotti oggetto della fornitura debbono inoltre essere conformi, oltre a quanto descritto nel presente capitolato e nell'Allegato Capitolato Tecnico, alle norme previste dalla Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea vigenti nonché alle norme sulle modalità di sterilizzazione.

Relativamente alle misure dei dispositivi afferenti la fornitura in oggetto sono ammesse tolleranze in eccesso o in difetto fino al 10%.

L'Ente appaltante, pertanto, si riserva la facoltà di escludere offerte di articoli che presentino misure eccedenti gli scarti consentiti, senza che le concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

I dispositivi medici di cui trattasi devono essere obbligatoriamente latex free in quanto la presenza di lattice, anche in piccole quantità, può rappresentare un potenziali allergenico per i pazienti.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Ente committente, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti che potranno essere emanati in materia durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti.

## ART. 6

### CONFEZIONAMENTO

I prodotti offerti oltre a corrispondere ai requisiti tecnici ed ai quantitativi richiesti nell'elenco allegato al presente Capitolato di gara (All. A), devono essere confezionati e imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento.

Tutti i materiali dovranno essere forniti in confezioni sterili, singole. Il confezionamento, pertanto, deve garantire la corretta conservazione del prodotto ed il mantenimento della sterilità dal possibile deterioramento causato da fattori esterni.

Il confezionamento e l'etichettatura, esclusivamente in lingua italiana, devono essere tali da consentire la lettura delle caratteristiche e di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa che devono figurare, oltre che sulle confezioni di vendita anche su quella primaria (singolo pezzo) nonché garantire la corretta conservazione del prodotto ed il mantenimento della sterilità.

In particolare le etichette dovranno riportare le seguenti informazioni:

- Nome dell'officina di produzione (fabbricante);
- Denominazione commerciale del prodotto;
- Descrizione del prodotto;
- Caratteristiche tecniche essenziali e particolari dell'articolo proposto
- Misure di diametro e di lunghezza;
- Natura delle materie prime usate;
- Codice del prodotto;
- Marcatura di conformità CE;
- Numero del Lotto di produzione;
- Dicitura Sterile e relativa scadenza (limitatamente ai prodotti sterili);
- Metodo di sterilizzazione
- Simbolo del monouso per dispositivi medici sterili, che non possono essere risterilizzati.
- Latex free

Eventuali ulteriori avvertenze o precauzioni particolari da adottare per la conservazione dei prodotti, devono essere chiaramente leggibili sui singoli confezionamenti e sugli imballi di vendita.

La dicitura od il simbolo "latex free" stampata sull'etichetta è un parametro obbligatorio.

## ART. 7

### GESTIONE CONTRATTUALE – CONSEGNE

- 1 Per l'esecuzione della fornitura, il Fornitore si obbliga a consegnare i prodotti oggetto della stessa con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati nei relativi Ordinatori di Fornitura. Non sono ammessi limiti di fatturazione per l'evasione dell'ordine.
- 2 La consegna di ciascun prodotto si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli inerenti le attività di trasporto, imballaggio e facchinaggio.
- 3 Tutti i prodotti sterili dovranno avere al momento della consegna, almeno i 3/4 della validità prevista dalla data di scadenza.
- 4 Contestualmente alla consegna dei prodotti il Fornitore dovrà, altresì, consegnare un idoneo documento di trasporto, compilato nel rispetto della normativa vigente in materia, contenente

l'indicazione dell'Ente appaltante, il numero dell'Ordinativo di Fornitura, il numero di lotto di produzione, l'eventuale numero d'ordine progressivo attribuito dal Fornitore all'Ordinativo di Fornitura, la data di consegna e la data di scadenza della merce consegnata. In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice.

- 5 In esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà effettuare la consegna dei prodotti entro il termine essenziale di **5 (cinque)** giorni lavorativi decorrenti dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione degli Ordinativi trasmessi anche a mezzo fax, ovvero dalla data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, per quelli inviati a mezzo posta, pena in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 10). Ove ciò non sia possibile, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione al destinatario e, ove ritenuto utile, l'Azienda potrà concordare la consegna di un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, sufficiente a coprire il fabbisogno necessario fino alla consegna del saldo.
- a) Nel caso in cui il Fornitore non effettui la consegna dei prodotti nel termine di cui al precedente comma 5), oppure non provveda alla consegna "in acconto" ove consentito, l'Azienda Sanitaria a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del detto termine di consegna, potrà procedere all'acquisto presso terzi di tutti o parte dei prodotti non consegnati, nel rispetto della disciplina vigente in materia di procedure per la scelta del contraente, fatto salvo il diritto della medesima Azienda Sanitaria di applicare le penali di cui al richiamato articolo 10).
- b) La Ditta si impegna altresì, in caso di consegna urgente (specificata sull'ordinativo di fornitura) a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla ricezione, a mezzo fax, dell'ordinativo di fornitura.

## ART. 8

### CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA

- 1 La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli pervenuti. La quantità è esclusivamente quella accertata, entro sette giorni dalla consegna, presso il luogo di destinazione indicato nell'ordine e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.
- 2 Qualora il Responsabile della Struttura Farmaceutica a seguito della suddetta verifica rilevasse una difformità di quantità tra i prodotti forniti e quelli richiesti con l'ordinativo di fornitura, l'Azienda Sanitaria potrà:
- a) nell'ipotesi di fornitura di quantitativi maggiori rispetto a quelli richiesti, darne comunicazione al Fornitore a mezzo fax chiedendo il ritiro dei prodotti erroneamente consegnati, che dovrà essere effettuato dal Fornitore con modalità e termini di cui al successivo articolo 9);
- b) nell'ipotesi di fornitura di quantitativi inferiori a quelli richiesti, avendo il Fornitore adempiuto soltanto in parte alle obbligazioni contrattuali, richiedere al fornitore la consegna dei restanti quantitativi e, ove l'impresa non ottemperi entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, applicare le penali di cui al successivo articolo 10), dandone preventiva comunicazione a mezzo fax al Fornitore.
3. Qualora, il Responsabile della Struttura Farmaceutica, rilevasse che tutti o parte dei prodotti consegnati non rispondono ai requisiti previsti dal presente Capitolato e relativi allegati, l'Ente appaltante potrà:
- c) richiedere, con comunicazione scritta trasmessa a mezzo fax al Fornitore, la sostituzione dei prodotti non accettati, ponendoli a disposizione del Fornitore per il ritiro alle condizioni e termini di cui al successivo articolo 9), applicando le penali di cui al successivo articolo 10). In questo caso il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione dei prodotti non accettati entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla menzionata comunicazione, pena l'applicazione delle penali di cui al richiamato articolo 10);



d) non richiedere la sostituzione dei prodotti non accettati. In tale ipotesi, come nel caso in cui il Fornitore non provveda alla sostituzione dei prodotti contestati entro il termine di cui alla precedente lett. c), l'Ente potrà procedere all'acquisto presso terzi dei prodotti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di procedure per la scelta del contraente riservandosi altresì la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ed il risarcimento dei danni.

4. In ogni caso, qualora al momento dell'utilizzo dei prodotti forniti, l'Azienda Sanitaria rilevasse vizi o difformità dei prodotti medesimi non riconoscibili in precedenza, l'Ente committente potrà richiederne la sostituzione entro il termine perentorio di cui al precedente comma 3, lett. c), ovvero la risoluzione del contratto ed il conseguente risarcimento dei danni.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramento dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi, od incuria nel trasporto o trasferimento fino al magazzino.

## ART. 9

### GESTIONE RESI

- 1 In tutte le ipotesi di restituzione al Fornitore dei prodotti consegnati previste nel presente capitolato, l'Azienda Sanitaria metterà a disposizione del Fornitore i prodotti da ritirare nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla richiesta di ritiro e/o sostituzione degli stessi garantendo il loro deposito presso propri locali per un periodo di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla menzionata richiesta.
- 2 Ove il deposito si protragga oltre detto periodo, il Fornitore non avrà diritto ad alcun risarcimento o indennizzo per l'eventuale deterioramento dei prodotti.
- 3 In ogni caso, decorsi 30 (trenta) giorni solari dalla suddetta richiesta, l'Azienda Sanitaria potrà provvedere allo smaltimento dei prodotti in deposito, addebitando le eventuali spese al Fornitore stesso.
- 4 Nel caso in cui i prodotti resi o da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione di apposita nota di credito che dovrà riportare chiara indicazione: della relativa fattura, del numero assegnato dall'Azienda Sanitaria all'ordinativo di fornitura cui la fattura stessa si riferisce e dell'eventuale numero di ordine assegnato dal Fornitore.

## ART. 10

### PENALITA'

1. Per ogni giorno solare di ritardo nelle singole consegne (anche se parziali), non imputabile all'A.S.L. ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'Ente committente potrà applicare a carico del fornitore una penale pari al 2% del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Detta penale verrà applicata anche per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la sostituzione dei prodotti.
2. Nei casi in cui, causa l'inadempimento del Fornitore, l'Azienda Sanitaria sia costretta ad acquistare presso terzi i prodotti oggetto di un Ordinato di Fornitura la penale, nella percentuale indicata nel precedente comma 1) sarà calcolata, così come nei casi di inadempimento parziale, sul corrispettivo relativo alla quota parte di fornitura ancora da eseguire.
3. In caso di consegna di prodotti non conformi alle caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato, unitamente alla richiesta di sostituzione, verrà applicata una penale pari al 10% del valore della merce non rispondente.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati al Fornitore; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non possano essere accolte ad insindacabile giudizio dell'Azienda, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

5. L'Ente committente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. Resta fermo il diritto per l' A.S.L. ROMA 2, di acquistare presso altre Ditte inclusa ove disponibile la seconda classificata in graduatoria, i prodotti di che trattasi a danno del fornitore inadempiente. In tal caso, sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere e danno comunque derivanti alla Azienda U.S.L. resterà a carico della ditta inadempiente.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, vengano applicate tre penalità e sia stata riscontrata un'ulteriore inadempienza, l'Ente appaltante potrà risolvere unilateralmente il contratto.

## ART. 11

### GARANZIE DI ESECUZIONE - CAUZIONE DEFINITIVA

- a) A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, è tenuto a costituire a favore dell'Azienda ASL Roma 2 una garanzia fideiussoria nella misura del 10%, dell'importo complessivo di aggiudicazione di ciascun lotto con le modalità di cui all'art.93 comma 2, 3 e 7 del medesimo Decreto. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- b) Il Fornitore si impegna a prorogare o rinnovare la prestata cauzione, alle medesime condizioni, per il periodo corrispondente all'eventuale rinnovo e/o proroga del rapporto contrattuale, di cui al precedente articolo 2.
- c) La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, nascenti dall'esecuzione del contratto.
- d) In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Ente Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
- e) Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente Appaltante.
- f) In conformità a quanto disposto dal comma 3) del richiamato art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente committente che, conseguentemente affiderà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria di gara.



## ART. 12

### ESTENSIONE CONTRATTUALE

Nel corso della gestione contrattuale, questa Azienda può chiedere e l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura. Rimane escluso per l'aggiudicataria in caso di diminuzione, il diritto a qualsiasi compenso od indennizzo, ad ogni titolo anche risarcitorio.

La Ditta contraente, si impegna altresì a sostituire i prodotti aggiudicati, forniti o da fornire, con merce di pari valore a semplice richiesta dell'Amministrazione nei casi in cui, per motivi sopravvenuti correlati a situazioni di eccezionalità ed imprevedibilità, l'impiego dei prodotti stessi non risultasse più rispondente alle esigenze tecnico-funzionali dei servizi interessati.

Ogni eventuale modifica in corso di fornitura degli articoli offerti in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicata all'U.O.C. Farmaceutica e Dispositivi.

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati vengano sostituiti (cessata produzione del codice offerto, ecc) o affiancati da altri di più recente produzione, sarà facoltà dell'Azienda ASL Roma 2 acquistare i nuovi prodotti, corrispondendo però lo stesso prezzo convenuto in sede di gara, ovvero rifiutarli, a giudizio insindacabile dell'Azienda stessa, qualora i nuovi prodotti vengano ritenuti non perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze dei settori di utilizzo.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

## ART. 13

### TUTELA CONTRO AZIONE DI TERZI

La Ditta aggiudicataria espressamente ed irrevocabilmente, assume a proprio carico:

1. il rischio completo ed incondizionato dei danni arrecati a persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e all'esterno delle strutture dell'Ente appaltante per fatti ed attività connessi all'esecuzione del contratto, salvo che non possa essere dimostrata chiara responsabilità dell'Ente medesimo;
2. ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o cose arrecati all'Ente appaltante o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e dei suoi collaboratori, anche se esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Ente medesimo da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi;
3. l'obbligo di garantire all'Ente committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo;
4. ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore. Il Fornitore, di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso;
5. l'obbligo a tenere indenne l'A.S.L. degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato.

## ART. 14

### ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.34 comma 35) della Legge 17 dicembre 2012 n.221 è tenuta, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, al pagamento delle spese sostenute dall'Ente per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e su due a tiratura regionale. Detto pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico

presso il tesoriere dell'Azienda ASL Roma 2: Unicredit S.p.A. Filiale Roma Tiburtina D - Via Tiburtina, 652 -00159 Roma – Codice ente:9007070 – IBAN: ASL ROMA 2 - IT 31 Z 02008 05054 000104110334 specificando la causale del versamento. L'importo dovuto da ciascuna impresa aggiudicataria a titolo di rimborso per le predette spese, verrà quantificato sulla base del valore percentuale derivante dal rapporto fra l'Importo complessivo aggiudicato ad ogni Impresa, e l'ammontare complessivo di aggiudicazione dell'intera gara.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria, relativamente alla fornitura oggetto della gara, ogni imposta o tassa esistente al momento dell'offerta o sopravvenuta in seguito, esclusa l'I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione committente.

Inoltre, è a carico della Ditta ogni altro onere spesa o rischio, relativi al trasporto, all'imballo ed al facchinaggio, nonché ai mezzi utilizzati ed al personale impiegato, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie ed agli obblighi previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Le spese per eventuali perizie, che nel corso della fornitura l'A.S.L. intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del prodotto fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Ente committente, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

E' fatto divieto assoluto di sospendere od interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda U.S.L., fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge a favore della contraente.

L'Impresa aggiudicataria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ha l'obbligo di comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione e/o variazione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

## ART. 15

### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai precedenti articoli del presente capitolato in materia di risoluzione contrattuale, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà dell'art. 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'Impresa aggiudicataria delle spese sostenute e dei lavori eseguiti;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- d) nei casi di subappalto e/o cessione di crediti non autorizzati dall' A.S.L. ROMA 2;

- e) qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto previsti dal Bando di gara, dal disciplinare e dal presente capitolato speciale;
- f) qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate tre penalità con le modalità previste nel presente Capitolato e sia stata riscontrata un'ulteriore inadempienza;
- g) per l'accertata inosservanza delle norme di legge riguardanti l'esecuzione del contratto;
- h) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti, ovvero in caso di motivato esito negativo delle verifiche e dei controlli effettuati;
- i) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- j) per un diverso assetto organizzativo dell' A.S.L. ROMA 2 che faccia venir meno la necessità della fornitura;
- k) per motivi di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- l) qualora disposizioni legislative, regolamenti non dipendenti dalla volontà dell'A.S.L. Roma 2 non consentano la prosecuzione totale o parziale dell'appalto;
- m) nel caso in cui non vengano osservate le disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Ove l'Ente committente ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà contestarle per iscritto al fornitore, fissando un termine non superiore a 5 giorni per le controindicazioni. Decorso inutilmente tale termine l'Ente adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore generale.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto dell'Ente committente di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno dell'Impresa inadempiente.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti vantati dall'Impresa.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### ART. 16

#### OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I. (DUVRI)

Per quanto attiene all'esecuzione della fornitura, i rischi da interferenza sono quelli propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici per cui, essendo la stima dei relativi costi pari a ZERO, si esclude preventivamente la predisposizione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI).

Tuttavia, al fine di consentire lo scambio di informazioni necessarie all'adozione delle cautele e misure preventive adeguate ai rischi, eventualmente intervenute nel corso della gestione contrattuale presso le sedi interessate alla fornitura, l'Ente Appaltante comunica tutte le informazioni relative alla potenziale esposizione per il personale della ditta aggiudicataria, a fattori di rischio propri della realtà dell'Ente medesimo ed alle misure eventuali di prevenzione e protezione da adottare. Nel contempo la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare per iscritto all'A.S.L., quali siano i rischi che lo svolgimento della propria attività può introdurre negli ambienti ove viene svolta la fornitura e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi, oltre al nominativo e recapito del proprio Responsabile di Prevenzione e Protezione.

#### ART. 17

#### MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Ove tutte le condizioni contrattuali siano state rispettate, l'Aggiudicatario presenterà al competente Ufficio dell'Azienda Sanitaria le fatture per la debita liquidazione, che avverrà nei termini e con le modalità di cui all'art. 1, commi 629-633 della Legge 190/2014 in combinato disposto con il D.L.n.

66 del 24/04/2014 convertito in Legge n. 89 del 23/06/2014 nonché del Regolamento di cui al Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n.U00308 del 03/07/2015 con particolare riferimento all'art. 3 comma 1) del Regolamento medesimo.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore dovranno essere intestate a: Azienda A.S.L. Roma 2 Sede Legale Via Filippo Meda n. 35 – 00157 Roma – P.Iva/Codice Fiscale 13665151000. In conformità a quanto disposto dalla suddetta normativa, sulle predette fatture dovrà essere apposta l'indicazione "Scissione dei pagamenti" onde consentire la regolare liquidazione delle medesime. Tutte le fatture relative ai crediti vantati dai fornitori, devono a pena di inammissibilità, essere inviate all'Azienda ASL Roma 2 esclusivamente in formato elettronico.

L'Azienda ASL Roma 2, purchè siano rispettate le condizioni e le procedure indicate nel Regolamento di cui al Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n.U00523 del 05/11/2015, provvederà a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle fatture entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data "Consegna Fattura". Terminata la procedura di liquidazione procederà al pagamento dei Crediti Certificati entro la data di pagamento corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno della data di consegna Fattura.

Relativamente alle R.T.I., il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato, salvo deroghe espressamente concordate tra le parti, all'Impresa mandataria del Raggruppamento medesimo. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione delle attività svolte da tutte le Imprese raggruppate.

L'I.V.A. sarà pagata all'Erario direttamente dalla Stazione appaltante, se ed in quanto dovuta, nell'aliquota stabilita dalla categoria merceologica dell'oggetto contrattuale e nei termini fissati dalla richiamata normativa.

In ogni caso i mancati pagamenti e/o gli eventuali ritardi nei pagamenti non legittimano la ditta aggiudicataria a sospendere la fornitura e/o il servizio né costituiscono valido motivo di risoluzione del contratto che dovrà proseguire sino alla scadenza.

## ART. 18

### CONTROVERSIE

Qualsiasi vertenza dovesse insorgere con l' A.S.L. ROMA 2, non esime la ditta aggiudicataria dall'esecuzione della fornitura fino alla naturale scadenza del contratto.

Tenuto conto della peculiarità della fornitura e della inderogabile necessità di garantire una regolare esecuzione delle prestazioni a tutela degli interessi collettivi cui l'Azienda appaltante è portatrice, ogni caso di arbitraria interruzione della fornitura sarà ritenuto contrario alla buona fede e, la contraente, sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda appaltante dipendenti da tale interruzione.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 209 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016, per tutte le controversie che dovessero sollevarsi in attuazione dell'appalto, è competente il Foro di competenza dell'Azienda Sanitaria.

## ART. 19

### ADEGUAMENTO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione resteranno fissi per tutta la durata contrattuale, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 comma 1 lett.a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'eventuale richiesta di adeguamento, dopo il primo anno di validità dell'appalto, dovrà essere rivolta all'Amministrazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quattro mesi prima della scadenza dell'anno contrattuale.



A detta richiesta dovrà essere allegata la documentazione attestante gli aumenti intervenuti nel costo della mano d'opera delle imprese nel settore e la dichiarazione ISTAT attestante gli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Le istanze prive delle predette certificazioni non verranno prese in considerazione.

La revisione, se riconosciuta, decorrerà dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione dell'istanza.

Qualora nei costi della mano d'opera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Ente, che provvederà ad applicare la conseguente riduzione del corrispettivo sui relativi ordini.

#### ART. 20

##### CESSIONE DEL CREDITO

Per quanto attiene la cessione dei crediti conseguenti all'aggiudicazione della gara, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

#### ART. 21

##### CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Impresa contraente è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura e/o il servizio di cui al presente Capitolato speciale, pertanto il contratto derivante dall'esecuzione della fornitura e/o del servizio non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 106 comma 1 lett.d punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

E' consentito l'affidamento in subappalto con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.

I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi del subappalto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere a tale istituto durante l'esecuzione del contratto.

La dichiarazione dovrà contenere la specificazione delle parti del contratto che la ditta fornitrice intende subappaltare a terzi. In caso di subappalto autorizzato, resta ferma la responsabilità della ditta fornitrice che risponde di tutti gli obblighi contrattuali verso l'Ente appaltante.

#### ART. 22

##### RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, questa Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.



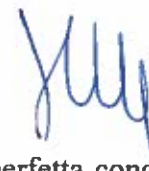
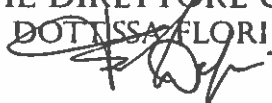
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del fornitore stessa a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

#### ART. 23

#### ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'A.S.L. per legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT.SSA FLORIA DEGRASSI



Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente Capitolato e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli dal n.1 al n. 23 contenute nel presente atto, fermo restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Capitolato tecnico, nel disciplinare e nei relativi allegati e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili.

#### DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA'

La sottoscritta, Sabrina Cenciarelli Direttore della U.O.C Procedure d'Acquisto e Contratti, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato agli atti del procedimento e consta di n. 38 fogli, allegati compresi



Responsabile del procedimento: Dr.ssa Sabrina Cenciarelli  
Referente: Beatrice C. Polito  
Tel. 06/51004805 Fax 06/51004737  
e-mail: beatricecarmen.polito@aslroma2.it

## CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
1	1	Catetere PVC semirigido, senza palloncino, punta conico olivari dritta, lunghezza 40 cm, con imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta, 1 e 2 fori laterali, sterile e monouso, Ch 6-24	numero	800	NON CAMPIONARE
	2	Catetere in PVC trasparente, semirigido, senza palloncino, punta Nelaton, con imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso, Ch da 6 a 14, lunghezza uomo, donna	numero	34000	NON CAMPIONARE
	3	Catetere in PVC trasparente, semirigido, senza palloncino, punta Herman, con imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso, Ch da 12 a 22, lunghezza uomo, donna	numero	400	NON CAMPIONARE
	4	Catetere in PVC trasparente o materiale analogo, autolubrificante, idoneo per autocateterismo e cateterismo intermittente, semirigido, senza palloncino, punta Nelaton, con imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso, vario calibro, lunghezza uomo, donna	numero	70200	NON CAMPIONARE
	5	Catetere in PVC trasparente o materiale analogo, autolubrificante, semirigido, idoneo per autocateterismo e cateterismo intermittente senza palloncino, punta Nelaton, attacco luer-lock idoneo per instillazioni, sterile e monouso, Ch 8-16	numero	800	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
2	1	Catetere PVC trattato o altro materiale idoneo, semirigido, senza palloncino, punta Couvelaire, lunghezza 40 cm, con imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta, 2 fori laterali, sterile e monouso, ch 10-22	numero	1000	NON CAMPIONARE
	2	Catetere PVC, semirigido, senza palloncino, punta Mercier, lunghezza 40 cm, con imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta, 1 e 2 fori laterali, sterile, ch 6-24	numero	1200	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
3	1	Catetere in TPO (poliolefine termoplastiche) trasparente, autolubrificante idrofilo (acqua e glicerina), idoneo per autocateterismo e cateterismo intermittente, senza palloncino, punta Nelaton e punta Herman, con imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso. Sistema no touch per minimizzare le infezioni delle vie urinarie. Vario calibro, lunghezza uomo, donna per pazienti mieloleisi	numero	5000	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
4	1	Catetere trasparente, autolubrificante idrofilo, idoneo per autocateterismo e cateterismo intermittente, senza palloncino, punta arrotondata, parte posteriore rigida e parte anteriore morbida con testa flessibile, imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso, vario calibro, lunghezza 39 cm (connettore escluso) per pazienti mieloleisi	numero	3000	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
5	1	Catetere in PVC trasparente, autolubrificante idrofilo, idoneo per autocateterismo e cateterismo intermittente, senza palloncino, punta Nelaton e Herman, fori di drenaggio emussali e lucidati, imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso, sistema no touch, vario calibro, lunghezza uomo e donna per pazienti mieloleisi	numero	2000	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
6	1	Catetere privo di PVC e flangi trasparenti, autolubrificante idrofilo, idoneo per autocateterismo e cateterismo intermittente, senza palloncino, compatto, fori di drenaggio levigati, imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso, sistema no touch, vario calibro, lunghezza uomo e donna per pazienti mieloleisi	numero	2000	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
7	1	Catetere privo di PVC, lattice e flangi trasparenti, autolubrificante idrofilo, immerso in soluzione fisiologica, idoneo per autocateterismo e cateterismo intermittente, senza palloncino, compatto, fori di drenaggio levigati, imbuto standard raccordabile ai sistemi di raccolta e dotato di codice colore standard, sterile e monouso, sistema no touch, che facilita la presa da parte del paziente, vario calibro, lunghezza uomo e donna per pazienti mieloleisi	numero	3000	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
8	1a	Catetere vescicale punta Nelaton 2 vie, lattice siliconato, punta dritta, sterile, in doppia busta, monouso, lunghezza 40 cm, Ch 12-24 Palloncino 5-15 ml Pediatrico Ch 6 - 12 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 ADULTI	numero	54000	NON CAMPIONARE
	1b	Catetere vescicale punta Nelaton 2 vie, lattice siliconato, punta dritta, sterile, in doppia busta, monouso, lunghezza 40 cm, Ch 12-24 Palloncino 5-15 ml Pediatrico Ch 6 - 12 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 PEDIATRICI	numero	3000	NON CAMPIONARE
	2a	Catetere vescicale punta Nelaton 3 vie, lattice siliconato, punta dritta, palloncino 5-15 ml, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 12-24 Pediatrico Ch 6 - 10 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 ADULTI	numero	1960	NON CAMPIONARE
	2b	Catetere vescicale punta Nelaton 3 vie, lattice siliconato, punta dritta, palloncino 5-15 ml, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 12-24 Pediatrico Ch 6 - 10 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 PEDIATRICI	numero	220	NON CAMPIONARE
	3	Catetere vescicale punta Couvelaire 3 vie, lattice siliconato, palloncino 30 - 50 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 18-24	numero	100	NON CAMPIONARE
	4	Catetere vescicale punta Liemann 2 vie, in lattice siliconato, palloncino 5-15 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 12-24	numero	20	NON CAMPIONARE

LOTTO	NUMERO RIFERIMENTO DEL LOTTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
9	1a	Catetere vescicale punta Nelaton 2 vie, totalmente in silicone 100%, punta dritta, palloncino 5-15 ml Ch12-24 Pediatrico Ch 6 - 10 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 ADULTI	numero	33000	NON CAMPIONARE
	1b	Catetere vescicale punta Nelaton 2 vie, totalmente in silicone 100%, punta dritta, palloncino 5-15 ml Ch12-24 Pediatrico Ch 6 - 10 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 PEDIATRICI	numero	400	NON CAMPIONARE
	2	Catetere vescicale punta Nelaton 2 vie, totalmente in silicone 100%, scanalato (scanalature longitudinali lungo l'asse del catetere), punta dritta, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 12-24 Palloncino 5-15 ml Pediatrico Ch 6 - 10 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25	numero	800	NON CAMPIONARE
	3a	Catetere vescicale punta Nelaton 3 vie, totalmente in silicone 100%, punta dritta, palloncino 5-15 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24 Pediatrico Ch 6 - 10 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 ADULTI	numero	1500	NON CAMPIONARE
	3b	Catetere vescicale punta Nelaton 3 vie, totalmente in silicone 100%, punta dritta, palloncino 5-15 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24 Pediatrico Ch 6 - 10 palloncino, 1,5-5 ml lunghezza cm 25 PEDIATRICI	numero	20	NON CAMPIONARE
	4	Catetere vescicale punta Couvelaire 2 vie, totalmente in silicone 100% palloncino 30-50 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24	numero	100	NON CAMPIONARE
	5	Catetere vescicale punta Couvelaire 3 vie, totalmente in silicone 100%, palloncino 30 - 50 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 18-24	numero	20	NON CAMPIONARE
	6	Catetere vescicale punta Couvelaire 3 vie, totalmente in silicone 100%, palloncino 80 - 100 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 18-24	numero	210	NON CAMPIONARE
	7	Catetere vescicale punta Dufour 3 vie, silicone 100%, palloncino 30-50 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24	numero	260	NON CAMPIONARE
10	1	Catetere vescicale pediatrico punta Nelaton 2 vie in polietilene trasparente, con o senza mandrino: punta dritta, palloncino 1,5 - 5 ml (secondo misura), monouso, sterile, in doppia busta, Ch 6-10	numero	20	NON CAMPIONARE
	2	Catetere vescicale punta Liemann 2 vie, in polietilene, palloncino 5-5 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 6-12	numero	240	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
10	1	Catetere vescicale pediatrico punta Nelaton 2 vie in polietilene trasparente, con o senza mandrino: punta dritta, palloncino 1,5 - 5 ml (secondo misura), monouso, sterile, in doppia busta, Ch 6-10	numero	20	NON CAMPIONARE
	2	Catetere vescicale punta Liemann 2 vie, in polietilene, palloncino 5-5 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 6-12	numero	240	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
11	1	Catetere vescicale punta Liemann 2 vie, in PVC, palloncino 5-15ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm Ch 12-24	numero	100	NON CAMPIONARE
	2	Catetere vescicale punta Couvelaire 2 vie, in PVC trasparente, palloncino 5-15 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24	numero	100	NON CAMPIONARE
	3	Catetere vescicale punta Dufour 3 vie, in PVC trasparente, palloncino 60-80 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24	numero	500	NON CAMPIONARE
	4	Catetere vescicale punta Dufour 3 vie, in PVC trasparente, palloncino 30-50 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24	numero	500	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
12	1	Catetere vescicale punta Dufour 3 vie, in lattice ricoperto idrogel, palloncino (60-80 ml), monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24	numero	100	NON CAMPIONARE
	2	Catetere vescicale punta Dufour 3 vie, in lattice ricoperto idrogel, palloncino 30-50 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40 cm, Ch 16-24	numero	1000	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
13	1	Appeso per catetere a tronco di cono, in plastica, con impugnatura, confezionato singolarmente, sterile, monouso	numero	18600	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
14	1	Catetere vescicale a due vie per nei vescica, in silicone 100%, punta trineca, palloncino 5-15 ml, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza 40cm, Ch 12-24	numero	200	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
15	1	Catetere ureterale in PVC, punta dritta chiusa, con 1 o 2 fori laterali, radiopaco, centimetrato, con mandrino, lunghezza non inferiore a 70 cm, monouso, sterile, Ch 4-7	numero	800	NON CAMPIONARE
	2	Catetere ureterale in PVC, punta dritta cilindrica aperta, morbida nell'ultimo tratto, con 2 fori laterali, radiopaco, centimetrato, con mandrino, lunghezza non inferiore a 70 cm, monouso, sterile, Ch 3-9	numero	640	NON CAMPIONARE
	3	Catetere ureterale in PVC, punta a becco di flemo, con 1 o 2 fori laterali, radiopaco, centimetrato, con mandrino, lunghezza non inferiore a 70 cm, monouso, sterile, Ch 4-7		200	NON CAMPIONARE
	4	Catetere ureterale in PVC, punta Olivare dritta, con 1 o 2 fori laterali, radiopaco, centimetrato, con mandrino, lunghezza non inferiore a 70 cm, monouso, sterile, Ch 4-7		40	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
16	1	Catetere ureterale in PVC, punta Chevassu, radiopaco, centimetrato, con mandrino, lunghezza 70 cm, monouso, sterile, Ch (bulbo) 3-9	numero	300	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
17	1	Catetere per accesso renale in polietilene o altro materiale idoneo, armato, diametro 6,3 Fr, lunghezza 65cm ca	numero	30	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
18	1	Stent ureterale in polietilene o altro materiale idoneo, multifiorato nel tratto prossimale, loop singolo, punta chiusa, con filo guida, completamente radiopaco, graduato in centimetri, lunghezza non inferiore a 70 cm, Ch da 3 a 7 +/- 1 Ch, monouso, sterile	numero	200	CAMPIONARE
	2	Stent ureterale in polietilene o altro materiale idoneo, multifiorato nel tratto prossimale, loop singolo, punta aperta, completamente radiopaco, graduato in centimetri, lunghezza non inferiore a 70 cm, Ch da 3 a 7 +/- 1 Ch, monouso, sterile	numero	620	CAMPIONARE
	3	Stent ureterale a breve permanenza in polietilene o altro materiale idoneo, multifiorato nel tratto prossimale, doppio loop, punta aperta-aperta, con filo guida, completamente radiopaco, graduato in centimetri, lunghezza da 24 a 30 cm +/- 2 cm, Ch da 5 a 8 +/- 1 Ch, monouso, sterile	numero	200	CAMPIONARE
	4	Stent ureterale a breve permanenza in polietilene o altro materiale idoneo, multifiorato nel tratto prossimale, doppio loop, punta aperta-chiusa, con filo guida, completamente radiopaco, graduato in centimetri, lunghezza da 24 a 30 cm +/- 2 cm, Ch da 5 a 8 +/- 1 Ch, monouso, sterile	numero	100	CAMPIONARE
	5	Stent ureterale a breve permanenza in polietilene o altro materiale idoneo, a punta aperta con copertura idrofilica, atraumatici, con fori almeno su tutta la lunghezza delle curve, centimetrati, radiopachi, con aggancio tra stent e spongitor, lunghezza da 24 a 28 cm circa. Misure da 4,8 Fr a 8 Fr		400	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
19	1	Stent ureterale a lunga permanenza idrofilica, in materiale idoneo, multifiorato nel tratto prossimale, doppio loop, punta aperta, con filo guida, completamente radiopaco, graduato in centimetri, lunghezza da 24 a 30 cm +/- 2 cm, Ch da 5 a 8 +/- 1 Ch, monouso, sterile	numero	200	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
20	1	Stent ureterale a lunga permanenza (almeno 12 mesi), medicato, in silicone o altro materiale idoneo, multifiorato nel tratto prossimale, doppio loop, punta aperta, con filo guida, completamente radiopaco, graduato in centimetri, lunghezza da 24 a 30 cm +/- 2 cm, Ch da 4,7 a 8 +/- 1 Ch, monouso, sterile	numero	10	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
21	1	Stent ureterale a lunga permanenza in polietilene o altro materiale idoneo, a punta aperta con copertura idrofilica, atraumatici, con fori almeno su tutta la lunghezza delle curve, centimetrati, radiopachi, con aggancio tra stent e spongitor, lunghezza da 24 a 28 cm circa. Misure da 4,8 Fr a 8 Fr		20	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
22	1	Stent ureterale doppio loop, in materiale idoneo idrofilico a doppia innasca Ch 7/8- 12/14 per preclotoma, con filo guida, multifiorato nel tratto prossimale, lunghezza da 26 a 28 cm +/- 2 cm, monouso, sterile	numero	10	CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
23	1	posizionatore di stent standard per stent a doppio loop	numero	10	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
24	1	catetere per accesso ureterale a doppio lume, ricoperto di materiale idrofilico per permettere passaggio traumatico, lunghezza 50cm ca, 6 D/10 D Fr	numero	100	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
25	1	Set per dilatazione transuretrale con catetere introduttivo, palloncino con diametro da 18 a 30 Fr alta pressione (almeno 17 atmosfere), lunghezza 12 cm circa, camera di lavoro, con apposito sistema di gonfiaggio alta pressione, monouso, sterile	numero	50	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
26	1	Set dilatori renali Ampliar, composto da: catetere in TFE radiopaco da 8 Fr, 3 dilatori radiopachi (da 6 a 10 Fr) restringenti, compatibili con guida da 0,97mm, 11 dilatori (da 10 a 30 Fr) restringenti, compatibili con il catetere da 8 Fr, guaina in TFE radiopaco per i 4 dilatori a dimensione maggiore	numero	50	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
27	1	Set per dilatazione ureterale con palloncino, basso profilo, catetere 5 Fr, pressione di gonfiaggio minimo 12 atm, con apposito sistema per gonfiaggio alta pressione, monouso, sterile	numero	120	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
28	1	Dilatatore uretrale idraulico a due vie, sterile e monouso, idrofobico, palloncino ad alta pressione per la dilatazione delle stenosi uretrali, il palloncino deve essere dotato di markers radiopachi posti alle estremità. Il catetere deve essere punta T reammi, lunghezza circa 40 cm e palloncino dilatabile da 14 Fr a 28 Fr circa. La confezione deve comprendere anche la siringa con attacco luer lock e rubinetto a due vie	numero	60	NON CAMPIONARE
	2	Dilatatore uretrale idraulico a due vie, sterile e monouso, idrofobico, palloncino ad alta pressione per la dilatazione delle stenosi uretrali, il palloncino deve essere dotato di markers radiopachi posti alle estremità. Il catetere deve essere punta Coudé aperta, lunghezza circa 40 cm e palloncino dilatabile da 14 Fr a 28 Fr circa. La confezione deve comprendere anche la siringa con attacco luer lock e rubinetto a due vie	numero	60	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
29	1	Set per drenaggio sovrapubico vescica a puntura diretta per epicistostomia, catetere senza palloncino con punta pig tail in PVC o altro materiale idoneo, monouso, sterile, Ch da 6 a 14	numero	460	NON CAMPIONARE
	2	Set per drenaggio sovrapubico vescica a puntura diretta per epicistostomia, catetere senza palloncino con punta Malecot, monouso, sterile, Ch da 6 a 14	numero	120	NON CAMPIONARE
	3	Set per drenaggio sovrapubico vescica a puntura diretta, catetere con palloncino in materiale idoneo, monouso, sterile, Ch da 10 a 14	numero	460	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
30	1	Catetere per drenaggio percutaneo, con tecnica diretta, radiopaco, punta pigtail, connettore luer lock, mandrino a punta piramidale, cannula di irrigamento metallica a punta smussa e cannula di irrigamento flessibile, con otturatore. Lunghezza 240 mm, 8 e 10 CH	numero	80	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
31	1	Set completo per drenaggio sovrapubico, ago dotato di sistema apribile, catetere in polietilene, catetere senza palloncino punta malecot o pigtail, sacca a sistema chiuso, monouso, sterile, Ch da 6 a 14	numero	40	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
32	1	Set per cistostomia percutanea a tecnica Seldinger, comprensivo minimo di ago idoneo per puntura iniziale, filo guida, catetere in idoneo materiale a loop singolo Ch da 6 a 12, dilatori fasciali idonei, monouso, sterile	numero	200	NON CAMPIONARE



LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
33	1	Catetere a 2 vie, silicone 100% o altro materiale idoneo, punta dritta aperta, radiopaco, palloncino 5-15 ml, con imbuto accoppiabile, monouso, sterile, in doppia busta, lunghezza da 34 a 41 cm, monouso, sterile, Ch 20 - 24	numero	100	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
34	1	Catetere per nefrostomia percutanea, punta pigtail con lume singolo, compatibile con filo guida, con filo di ritenzione e fermo esterno con stiletto spingitore interno, dotato di rubinetto all'estremità prossimale, sterile, radiopaco, monouso diametro 6 e 12 F, lunghezza 25 cm circa	numero	100	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
35	1	Catetere tipo Fracchi in PVC trasparente o altro materiale idoneo, radiopaco, semirigido, punta bocca di flauto multilobata, lunghezza almeno 120 cm, centimetrato, Ch 4/5-12, con mandrino, monouso, sterile	numero	400	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
36	1	Catetere per cistomanometria in PVC o altro materiale idoneo, doppio lume, sterili, monouso, calibro da 6 a 10 F, lunghezza 300-400mm +/- 50mm, monouso, sterile, raccordo adattabile ai vari apparecchi in dotazione. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	1300	CAMPIONARE
	2	Catetere per cistomanometria e profilo pressorio, in PVC o altro materiale idoneo, doppio lume, sterili, monouso, calibro 8-9 +/- 1, lunghezza 400 mm +/- 50 mm, monouso, sterile, raccordo adattabile ai vari apparecchi. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	20	CAMPIONARE
	3	Catetere per la cistomanometria e lo studio pressione flusso, in PVC o altro materiale idoneo, bilume, sterili, monouso, calibro 5 +/- 1, lunghezza 400mm +/- 100mm, raccordo adattabile ai vari apparecchi - punta Ticman o Mercier. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	600	CAMPIONARE
	4	Catetere per la cistomanometria e lo studio pressione flusso, in PVC o altro materiale idoneo, bilume, sterili, monouso, calibro 3 +/- 1, lunghezza 400mm +/- 100mm, raccordo adattabile ai vari apparecchi - punta Nelaton. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	600	CAMPIONARE
	5	Catetere per la misurazione della pressione vescicale nello studio pressione flusso, in PVC o altro materiale idoneo, monolume, sterili, monouso, calibro 4 +/- 1, lunghezza 400mm +/- 100mm, raccordo adattabile ai vari apparecchi - punta pig tail. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	20	CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
37	1	Catetere per il profilo pressorio uretrale in PVC o altro materiale idoneo, tri lume, sterili, monouso, calibro 9 F +/- 1, lunghezza 400mm +/- 50, raccordo adattabile ai vari apparecchi. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	700	CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
38	1	Catetere rettili con palloncino in lattice per la misurazione della pressione addominale, monolume, sterile, monouso, calibro da 5 a 12 F, lunghezza 1800mm, raccordo adattabile ai vari apparecchi. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	1200	CAMPIONARE
	2	Catetere rettili con palloncino in PVC o altro materiale idoneo privo di lattice per la misurazione della pressione addominale, monolume, sterile, monouso, calibro da 5 a 12 F, lunghezza 1800 mm, radiotrasparente, raccordo adattabile ai vari apparecchi. Le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	700	CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
39	1	MATERIALE DI CONSUMO PER APPARECCHIATURA PER URODINAMICA MODELLO UROBENCH MARK 2000 DELLA DITTA SEM TUBO CODICE 400120001 le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	600	CAMPIONARE
	2	MATERIALE DI CONSUMO PER APPARECCHIATURA PER URODINAMICA MODELLO UROBENCH MARK 2000 DELLA DITTA SEM TUBO CODICE 400120002 le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	600	CAMPIONARE
	3	MATERIALE DI CONSUMO PER APPARECCHIATURA PER URODINAMICA MODELLO UROBENCH MARK 2000 DELLA DITTA SEM TRASDUTTORE DI PRESSIONE DTR 3 le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	600	CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
40	1	Linee di estensione in PVC o altro materiale idoneo, sterile, monouso, raccordo adattabile ai vari apparecchi le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	1400	CAMPIONARE
	2	Linee di perfusione per pompa peristaltica, sterile, monouso, raccordo adattabile ai vari apparecchi le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	1400	CAMPIONARE
	3	Trasduttori di pressione per esami urodinamici le ditte devono dichiarare la compatibilità con le apparecchiature presenti nei presidi ospedalieri e fornire gratuitamente eventuali connettori necessari.	numero	700	CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
41	1	Guida idrofila in Nitinol, totalmente idrofila, rigida, lunghezza non inferiore a cm 140, monouso, sterile - punta retta 0,035 e 0,038 - punta angolata 0,035 e 0,038 - punta retta e angolata sulla stessa guida	numero	680	NON CAMPIONARE
	2	Guida idrofila in Nitinol, totalmente idrofila, morbida, lunghezza non inferiore a cm 140, monouso, sterile - punta retta 0,035 e 0,038 - punta angolata 0,035 e 0,038	numero	600	NON CAMPIONARE
	3	Guida idrofila in Nitinol, per ureteroscopia flessibile, totalmente idrofila, lunghezza non inferiore a cm 140, monouso, sterile - punta retta 0,025 - punta angolata 0,025	numero	60	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
42	1	Guida in Nitinol teflonata con punta idrofila morbida, per stenosi difficili, con estremità prossimale rastremata, lunghezza non inferiore a cm 140, monouso, sterile - punta retta 0,035 - punta angolata 0,035	numero	200	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
43	1	Guida in idoneo materiale, teflonata, lunghezza non inferiore a 140 diametro 0,015 e 0,018 - punta retta o angolata	numero	800	NON CAMPIONARE
	2	Guida tipo "Lunderquist", lunghezza non inferiore a cm 90, monouso, sterile, punta retta, punta angolata	numero	100	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
44	1	Guaina di accesso ureterale in PTFE o materiale idoneo, con rinforzo metallico, rivestimento idroflico, mandrino dilatatore per inserimento su filo guida, attacco luer lock. Dispositivo prossimale ad imbuto con foro per il fumaggio (diametro interno da 9,5 - 12-14 fr. ca lunghezza da 20, 28, 35 e 55 cm ca	numero	100	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
45	1	Bendarella non regolabile per approccio transvaginale in polipropilene monofilamento macroporoso, dotata di rivestimento in polietilene per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo con accesso vaginale. Sistema di tunnelizzatori destro e sinistro sterilizzabili, transattuatori o retropubici	numero	48	NON CAMPIONARE
	2	Bendarella regolabile per approccio retropubico in polipropilene monofilamento, dotata di rivestimento in polietilene, per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo con accesso vaginale, dotata di suture transvaginali e transvaginali per la regolazione bidirezionale. Tunnelizzatori transattuatori retropubici sterilizzabili	numero	58	NON CAMPIONARE
	3	Bendarella regolabile per approccio transattuatori in polipropilene monofilamento, dotata di rivestimento in polietilene, per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo con accesso vaginale. Dotata di suture transvaginali e transvaginali per la regolazione bidirezionale postoperatoria. Tunnelizzatore transattuatori da e sin sterilizzabili	numero	24	NON CAMPIONARE
	4	Mini-sling per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo, senza punti di uscita, costituito da nastro in polipropilene monofilamento macroporoso, non riassorbibile, non sfilacciabile, resistente, di estrema ricchezza di materiale assemblabile ad altro sistema di ancoraggio, e di dispositivi di innestimento a cui possa adeguarsi un porta-ago standard	numero	48	NON CAMPIONARE
	5	Sistema per il trattamento dell'incontinenza urinaria maschile, composto da due ago a forma elicoidale minoux con punta smussa non tagliente per approccio transattuatori out-in, sling in polipropilene monofilamento macroporoso con bordi chiusi con sistema di aggancio a cappio mininvivo. Elasticità bidirezionale, con ritorno di forma totale	numero	48	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
46	1	Reti presagomate a forma di Y in polipropilene macroporosa inelastica per approccio laparoscopico	numero	40	NON CAMPIONARE
	2	Sistema percutaneo per sospensione dei testicoli formato da 2 sistemi di sospensione in PTFE con reperti di riferimento per un corretto posizionamento. 1 ago introduttore, 2 clip di chiusura	numero	40	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
47	1	Agente effetto bulking per la correzione del reflusso vescico-uretrale o ISU	numero	8	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
48	1	Calciere esterno a guaina in lattice puro, senza strisce di fissaggio, bulbo e tubicino di scarico rinforzato, in varie misure, che necessitano dell'uso di mutande collanti	numero	200	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
49	1	Calciere esterno a guaina in silicone o altro materiale "latex free", con strisce di fissaggio, bulbo e tubicino di scarico rinforzato, in varie misure	numero	11800	NON CAMPIONARE
	2	Calciere esterno a guaina in silicone o altro materiale "latex free", senza strisce di fissaggio, autocollanti, bulbo e tubicino di scarico rinforzato, in varie misure	numero	1000	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
50	1	Calciere esterno a guaina in silicone o altro materiale "latex free", forma anatomica, per incontinenza urinaria leggera, con polimeri superassorbenti a funzione gelificante e antiodore (assorbimento circa 80ml)	numero	600	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
51	1	Cateteri per elettrostimolazione intravaginale in PVC con elettrodo in acciaio inox, distanti da 8 a 12 J (8,10,12), lunghezza mm 300-400, spuntati per collegamento ad elettrostimolatore compatibile o provvisto di adattatori. In ditta aggiudicatario dovrà fornire l'elettrostimolatore in comodato d'uso gratuito.	numero	120	CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
52	1	set composto da catetere a palloncino per occlusione del giunto metropelvico, 6F ca, lunghezza almeno 70cm, centimetrato, filo guida e siringa	numero	100	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
53	1	Estratore calcoli senza punta, manopola smontabile, diametro da 1,3 a 2,2 cm, flessibile, 4 fili, in Nitinol, lunghezza non inferiore a cm. 115	numero	120	NON CAMPIONARE
54	1	Estratore calcoli con punta traumatica, manopola smontabile, diametro 2,5 Ch, 3Ch, 4,5 Ch, flessibile, 4 fili, in Nitinol, lunghezza non inferiore a cm. 115	numero	60	NON CAMPIONARE
55	1	Estratore calcoli in idoneo materiale tipo Dermis, manopola smontabile, lunghezza non inferiore a cm. 90, diametro 2,5 Ch, 3Ch, 4,5 Ch, 3-4-5 fili	numero	120	NON CAMPIONARE
56	1	Dispositivo per prevenire la retrospulsione e migrazione dei frammenti litassici durante procedure endoscopiche. Con punta traumatica, lunghezza non inferiore a 115 cm, diametro 2,5-3Ch. Ca	numero	60	NON CAMPIONARE
57	1	estratore di calcoli cisticale senza punta, in nitinol, memoria elastica, lunghezza non inferiore a 115 cm, 2,5-3 Ch ca, diametro castello 1 cm ca	numero	50	NON CAMPIONARE
58	1	cestello per recupero di calcoli ad apertura frontale in nitinol, guaina esterna in poliammide o altro materiale similare, impugnatura ergonomica, lunghezza 115cm ca., misure 1,5-2,2 Fr ca	numero	50	NON CAMPIONARE
59	1	Anse monopolari da resezione endoscopica della prostata, curve la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	700	NON CAMPIONARE
	2	Anse monopolari da resezione endoscopica della prostata, a pallina con dimensioni variabili la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	80	NON CAMPIONARE
	3	Anse monopolari da resezione endoscopica della prostata, tipo Collins la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	150	NON CAMPIONARE
	4	Anse bipolari da resezione endoscopica della prostata, tipo Collins la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	40	NON CAMPIONARE
	5	Anse monopolari da resezione endoscopica della prostata, rette la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	40	NON CAMPIONARE
	6	Anse bipolari da resezione endoscopica della prostata, curve la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	40	NON CAMPIONARE
	7	Anse bipolari da resezione endoscopica della prostata, a pallina con dimensioni variabili la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	40	NON CAMPIONARE
	8	L'aspiratore vescicali pluriumi, con attacco compatibile con reattori Storz e Wolf la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito la Ditta aggiudicataria deve garantire la compatibilità con i reattori in uso alle camere operatorie o in alternativa deve fornire i reattori in comodato d'uso gratuito	numero	14	NON CAMPIONARE

LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
60	1	spazzolini per la pulizia delle ottiche retro-otoscopiche	numero	80	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
61	1	Raccordi in PVC fuer-lock tra sonda ureterale e sacca urina regolabile (lunghezza circa 30cm), monouso, sterile	numero	200	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
62	1	Raccordi in lattice morbido bianco per sonda ureterale e sacca urina Ch 10-11, Ch 12-13 monouso, sterile	numero	100	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
63	1	Raccordi in lattice con attacco fuer-femmina per sacca urina, monouso, sterile	numero	100	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
64	1	Raccordi tra cateteri ureterali di vari calibri	numero	1000	NON CAMPIONARE
	2	Raccordi tra catetere ureterale e sacca urina con connessione a vite per il catetere	numero	1000	NON CAMPIONARE
	3	Raccordi tra catetere ureterale e siringa con connessione a vite per il catetere	numero	1000	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
65	1	Raccordi universali per sonda ureterali, con raccordi L-L manubrio/L-L manubrio, monouso, sterile	numero	40	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
66	1	Connettori multidiametro (3-6 fr e 7-10 fr) per raccordo catetere ureterale alla sacca, monouso, sterile	numero	140	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
67	1	Raccordi armati per irrigazione, endoscopi e retractor, monouso, sterili	numero	20	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
68	1	Connettori ad innesto con aggancio fuer-lock femmina, sterile, monouso	numero	20	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
69	1	KIT STERILE M U COMPRENDENTI DILATORI CERVICALI UTERINI TIPO BEGAR DI CALIBRO PROGRESSIVO DA 2 A 13 COMPRESI LE MEZZE MISURE	numero	4800	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
70	1	TUBO PVC STERILE M U CON RACCORDO GIREVOLE, CON REGOLATORE DI ASPIRAZIONE PER ISTEROSUZIONE MUNITO DI MANIPOLI DI RACCORDO ALLA CANNULA DI ASPIRAZIONE E RACCORDABILE AL VASO DI ASPIRAZIONE, LUNGHEZZA TOTALE CM 200 CIRCA	numero	4800	CAMPIONARE
	2	CONTENITORE DI PLASTICA M U PER ASPIRAZIONE DA 2000ML COMPATIBILE CON APPARECCHIO ISTEROSUTTORE PENNINE HEALTHCARE HY-GVAC	numero	2400	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
71	1	CANNULE DI ASPIRAZIONE ENDOUTERINE RIGIDE CURVE MISURA DA 7 A 12	numero	8000	CAMPIONARE
	2	CANNULE DI ASPIRAZIONE ENDOUTERINE FLESSIBILI MISURA 6 E 7	numero	600	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
72	1	Peritratec di membrana amniotica in plastica o materiale equivalente, con sistema a stappo verso l'esterno, estremità arrotondata e levigata a forma di uncino a punta retto-angolare, irregolarmente sagomata, lunghezza 25/30 cm ca, sterile e monouso, priva di lattice	numero	1200	CAMPIONARE



LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
73	1	Dilatatori vaginali in silicone, lunghezza 20cm, diametro da 5 a 20 mm	numero	40	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
74	1	speculum vaginale con fermo a vite, in materiale plastico atossico resistente, superfici lisce, trasparenti e accuratamente rifinite, profilo completamente anatomico, valve ben proporzionate in lunghezza e larghezza per la rapida introduzione vulvare, a regolazione graduale mis S	numero	50000	NON CAMPIONARE
	2	speculum vaginale con fermo a vite in materiale plastico atossico resistente, superfici lisce, trasparenti e accuratamente rifinite, profilo completamente anatomico, valve ben proporzionate in lunghezza e larghezza per la rapida introduzione vulvare, a regolazione graduale mis M	numero	90800	NON CAMPIONARE
	3	speculum vaginale con fermo a vite in materiale plastico atossico resistente, superfici lisce, trasparenti e accuratamente rifinite, profilo completamente anatomico, valve ben proporzionate in lunghezza e larghezza per la rapida introduzione vulvare, a regolazione graduale mis L	numero	5400	NON CAMPIONARE
	4	speculum vaginale con fermo a vite in materiale plastico atossico resistente, superfici lisce, trasparenti e accuratamente rifinite, profilo completamente anatomico, valve ben proporzionate in lunghezza e larghezza per la rapida introduzione vulvare, a regolazione graduale mis VIKCH	numero	20000	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
75	1	speculum vaginale con fermo a vite, in materiale plastico atossico resistente, superfici lisce, trasparenti e accuratamente rifinite, profilo completamente anatomico, valve ben proporzionate in lunghezza e larghezza per la rapida introduzione vulvare, a regolazione graduale, con sistema aspiratorio	numero	1600	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
76	1	profilattici in lattice con acetalato	numero	2500	NON CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
77	1	dispositivo intrauterino costituito da gomme in polietilene, con filo di rame (Cu 375) attorcigliato intorno al gambo, con braccio ad U, lunghezza standard (donne con isterometria 6-9 cm) e corto (donne con isterometria 5-7 cm)	numero	760	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
78	1	dispositivo intrauterino costituito da gambo in polietilene, con filo di rame (Cu 375) attorcigliato intorno al gambo, con braccio ad angolo retto	numero	200	CAMPIONARE
LOTTO	RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' BIENNALE ASL ROMA 2	CAMPIONATURA
79	1	Pallone uterino post partum per emostasi meccanica, monouso, latex free	numero	210	NON CAMPIONARE

## dal lotto 1 al lotto 7

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	migliore rigidità per agevolare il cateterismo difficile	15
		termoplasticità per il comfort del paziente	10
Facilità d'uso	30	praticità di inserimento e rimozione	10
		agevole associazione con sistemi di raccolta	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 8 al lotto 12

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	miglior rapporto lume interno/diametro esterno	10
		minor deformabilità del lume	15
Facilità d'uso	30	agevole rigonfiamento del palloncino	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		facilità di inserimento e rimozione	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 13 al lotto 13

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	30	maggior adattabilità ai coni catetere	15
		tenuta del sistema	15
Facilità d'uso	30	praticità d'inserimento	15
		agevole rimozione	15

dal lotto 14 al lotto 14

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	capacità drenante in base al lume ed al diametro dei fori drenanti	12
		morbidezza della struttura	13
Facilità d'uso	30	praticità d'inserimento ed estrazione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		agevole rigonfiamento del palloncino	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 15 al lotto 15

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	Morbidezza/Scorrevolezza del catetere	15
		radiopacità	10
Facilità d'uso	30	facilità di inserimento e rimozione	10
		Atraumaticità	10
		tollerabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 16 al lotto 16

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	Morbidezza/Scorrevolezza del catetere	10
		radiopacità	10
Facilità d'uso	30	facilità di inserimento e rimozione	10
		Facilità di lettura della centimetrazione	10
		Atraumaticità e tollerabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

**dal lotto 17 al lotto 17**

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	scorrevolezza del catetere	13
		biocompatibilità	12
Facilità d'uso	30	praticità di inserimento e rimozione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		tenuta e stabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

**dal lotto 18 al lotto 18**

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	Morbidezza/Scorrevolezza dello stent	15
		biocompatibilità	10
Facilità d'uso	30	manovrabilità (possibilità di facile retrazione e riavanzamento)	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		tenuta e stabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

**dal lotto 19 al lotto 21**

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	scorrevolezza su guida	10
		biocompatibilità a lungo termine	15
Facilità d'uso	30	manovrabilità (possibilità di facile retrazione e riavanzamento)	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		Facilità di lettura della centimetratura	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 22 al lotto 22

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	scorrevolezza su guida	10
		biocompatibilità a lungo termine	15
Facilità d'uso	30	manovrabilità (possibilità di facile retrazione e riavanzamento)	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		Facilità di lettura della centimetrazione	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 23 al lotto 23

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	resistenza meccanica	20
Facilità d'uso	35	ergonomicità	10
		manovrabilità	15
		atraumaticità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 24 al lotto 24

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	scorrevolezza	10
		biocompatibilità	15
Facilità d'uso	30	manovrabilità (possibilità di facile retrazione e riavanzamento)	10
		atraumaticità all'inserimento e alla rimozione	10
		tollerabilità e stabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5



## dal lotto 25 al lotto 26

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	30	praticità di inserimento e rimozione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		intuitività ed efficienza del sistema di gonfiaggio	10
varietà di gamma	10	ampiezza dei listini	10

## dal lotto 27 al lotto 27

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	praticità di inserimento e rimozione	15
		atraumaticità e tollerabilità	10
		intuitività ed efficienza del sistema di gonfiaggio	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 28 al lotto 28

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	praticità di inserimento e rimozione	15
		atraumaticità e tollerabilità	10
		intuitività ed efficienza del sistema di gonfiaggio	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 29 al lotto 29

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	stabilità e resistenza meccanica del sistema	12
		scorrevolezza del catetere	13
Facilità d'uso	30	praticità di inserimento e rimozione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		intuitività ed efficienza del sistema di drenaggio	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 30 al lotto 30

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	stabilità e resistenza meccanica del sistema	10
		biocompatibilità	10
Facilità d'uso	35	agevole penetrazione della punta	15
		intuitività ed efficienza del sistema di drenaggio	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 31 al lotto 31

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	stabilità e resistenza meccanica del sistema	10
		scorrevolezza del catetere	10
Facilità d'uso	35	praticità di inserimento e rimozione	15
		atraumaticità e tollerabilità	10
		intuitività ed efficienza del sistema di drenaggio	10
varietà di gamma	5	varietà di gamma	5

**dal lotto 32 al lotto 34**

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	stabilità e resistenza meccanica del sistema	15
		scorrevolezza del catetere	10
Facilità d'uso	30	praticità di inserimento e rimozione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		intuitività e funzionalità delle varie parti del sistema	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

**dal lotto 35 al lotto 35**

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	radiopacità	15
		scorrevolezza del catetere	10
Facilità d'uso	30	atraumaticità e tollerabilità	10
		facilità di inserimento e rimozione	10
		Facilità di lettura della centimetratura	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

**dal lotto 36 al lotto 36**

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	grado di adattabilità ai dispositivi	15
		facilità di inserimento e rimozione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 37 al lotto 37

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	grado di adattabilità ai dispositivi	15
		facilità di inserimento e rimozione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 38 al lotto 38

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	atraumaticità e tollerabilità	10
		resistenza meccanica (anche del palloncino)	10
Facilità d'uso	35	efficacia di gonfiaggio del palloncino	13
		facilità di inserimento e rimozione	10
		grado di adattabilità alle apparecchiature	12
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 39 al lotto 39

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		stabilità e resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	intuitività del sistema	10
		grado di adattabilità alle apparecchiature	13
		praticità di montaggio	12
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 40 al lotto 40

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		stabilità e resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	intuitività del sistema	10
		grado di adattabilità alle apparecchiature	13
		praticità di montaggio	12
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 41 al lotto 44

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	22	stabilità e resistenza meccanica	12
		memoria di forma	10
Facilità d'uso	33	minor deformabilità del lume della guaina	12
		facilità di inserimento	11
		scorrevolezza	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 45 al lotto 45

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	biocompatibilità	15
		tollerabilità	10
Facilità d'uso	30	maggior confort per il paziente	10
		facilità della tecnica di impianto	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 46 al lotto 46

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	stabilità e resistenza meccanica	10
		biocompatibilità	10
Facilità d'uso	35	atraumaticità dell'ago	15
		praticità di installazione del sistema	10
		tollerabilità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 47 al lotto 47

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	biocompatibilità	10
		stabilità chimico-fisica	15
Facilità d'uso	30	tollerabilità	15
		maggior confort per il paziente	15
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 48 al lotto 50

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	resistenza meccanica del sistema	10
		scorrevolezza del catetere	10
Facilità d'uso	30	praticità di inserimento e rimozione	10
		atraumaticità e tollerabilità	10
		tenuta del catetere	10
varietà di gamma	10	ampiezza del listino	10

dal lotto 51 al lotto 51

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	resistenza meccanica	10
		biocompatibilità	10
Facilità d'uso	30	varietà degli adattatori	10
		efficienza dell'elettrostimolazione	10
		agevole applicazione	10
varietà di gamma	10	ampiezza dei listini	10

dal lotto 52 al lotto 52

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		resistenza meccanica del sistema (palloncino compreso)	10
Facilità d'uso	30	intuitività del sistema	10
		praticità di inserimento e rimozione	10
		efficienza di gonfiaggio e tenuta del palloncino	10
varietà di gamma	10	ampiezza dei listini	10

dal lotto 53 al lotto 58

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	22	resistenza alla trazione e flessibilità dell'estremità distale	12
		maggior apertura del loop	10
Facilità d'uso	33	buona manovrabilità	10
		memoria di forma	11
		capacità di presa del calcolo	12
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 59 al lotto 59

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	resistenza meccanica dell'ansa	10
		biocompatibilità	10
Facilità d'uso	35	efficienza di resezione	12
		manovrabilità	12
		atraumaticità e tollerabilità	11
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 60 al lotto 60

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	22	resistenza allo sfregamento	11
		resistenza alla torsione	11
Facilità d'uso	33	maneggevolezza	10
		mancato danneggiamento delle ottiche	13
		ergonomicità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 61 al lotto 68

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	maggior adattabilità ai coni catetere	10
		tenuta del sistema	15
Facilità d'uso	30	praticità d'inserimento	15
		agevole rimozione	15
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5



## dal lotto 69 al lotto 71

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		stabilità e resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	capacità aspirante	12
		tenuta dei raccordi	11
		regolazione dell'aspirazione	12
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 72 al lotto 72

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	20	biocompatibilità	10
		resistenza meccanica	10
Facilità d'uso	35	atraumaticità e tollerabilità	10
		capacità perforante	12
		precisione della perforazione	13
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

## dal lotto 73 al lotto 73

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	25	caratteristiche costitutive del dilatatore	15
		completezza del set	10
Facilità d'uso	30	atraumaticità	10
		sicurezza d'uso	10
		ergonomicità	10
varietà di gamma	5	ampiezza dei listini	5

dal lotto 74 al lotto 75

DESCRIZIONE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	PUNTEGGIO TOTALE CRITERIO GENERALE DI QUALITA'	SUB-CRITERIO DI QUALITA'	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO DI QUALITA'
Qualità del materiale	40	rifinitura delle superfici di contatto con la mucosa	20
		atossicità del materiale	10
		proporzione delle valve	10
Facilità d'uso	20	funzionalità del sistema aspirafumo	10
		facilità di regolazione della vite per blocco/sblocco	10

criteri aggiudicazione lotti dal 76 al 79: prezzo più basso per prodotto dichiarato idoneo